

CESENA Avantice Spazio!

Manifestazione di interesse per la partecipazione al laboratorio di co-progettazione per la riattivazione attraverso l'uso temporaneo dell'ex scuola elementare di Diegaro e della Portaccia di Sant'Agostino nel Comune di Cesena

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il Comune di Cesena, mette a disposizione delle associazioni locali e dei soggetti del terzo settore i due immobili dismessi dell'ex scuola elementare di Diegaro e della Portaccia di Sant'Agostino.

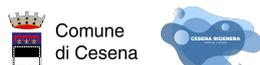
Attraverso una manifestazione di interesse, i soggetti interessati potranno candidarsi a partecipare al **Laboratorio di co-progettazione per la gestione collaborativa della ex scuola elementare di Diegaro e della ex Portaccia di sant'Agostino**, con l'obiettivo di **sperimentare l'uso temporaneo**, finalizzato alla riattivazione dei beni e alla loro **gestione collaborativa come beni comuni**, così come previsto dalla Legge Regionale n.24/2017 (ex art. 16, Usi temporanei) e dal Codice del Terzo settore (art. 55, Coinvolgimento degli enti del Terzo settore, e art. 56, Convenzioni).

I *beni comuni* sono quei beni che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali e al libero sviluppo delle persone e rispetto ai quali la legge deve garantire la fruizione collettiva, diretta e da parte di tutti, anche in favore delle generazioni future. (*Labsus, I 'beni comuni' e la Commissione Rodotà, 2009*). Un bene, dunque, per essere considerato come *bene comune* deve essere caratterizzato da una forma di governo che sia ispirata ed attui forme di partecipazione diretta delle comunità di riferimento alla cura e alla gestione del bene stesso. Ciò significa che la titolarità di un *bene comune* e la sua gestione devono considerarsi 'diffuse', al di là del titolo di proprietà.

L'*uso temporaneo* si configura dunque come una *sperimentazione di riattivazione temporanea degli spazi*, finalizzata a **promuovere la partecipazione dei cittadini**, ovvero la **co-programmazione** delle attività e la **gestione condivisa** di spazi e luoghi.

Attraverso questo percorso, l'Amministrazione comunale intende **aumentare l'offerta di servizi e di opportunità di incontro e scambio per i cittadini**, nonché costruire occasioni di confronto nella frazione di Diegaro e nel centro storico della città di Cesena. L'obiettivo è quello di realizzare due luoghi di condivisione di progettualità, di ascolto della comunità locale e di risposta ai nuovi bisogni sociali, di coinvolgimento dei cittadini, di inclusione,

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



apertura e di collaborazione, che costituiscano un presidio stabile per la città, anche attraverso usi giornalieri e continuativi, e punto di riferimento per i quartieri.

In particolare, le finalità dell'amministrazione sono indirizzate a un processo di riuso e attivazione indirizzato allo sviluppo di attività e servizi in ambito **sociale, creativo e culturale** orientati all'inclusione sociale, interculturale, intergenerazionale, all'apertura e al contrasto di ogni discriminazione di genere e alla cittadinanza attiva, tenendo in conto anche i bisogni di spazi e attrezzature per l'espressione dei giovani e delle associazioni.

Altresì, con questa **procedura sperimentale fortemente basata sulla co-progettazione e la co-programmazione** ai sensi del Codice del terzo settore, e non sull'affidamento esclusivo a singole realtà associative, il Comune di Cesena intende avviare in questi luoghi la sperimentazione di usi temporanei incentivando la collaborazione tra le realtà attive del territorio, con lo scopo di produrre progettualità nuove, auto-sostenute, aperte alla cittadinanza e indirizzate all'innovazione e alla creazione di impatto sociale. La rigenerazione attraverso usi temporanei degli immobili dell'ex scuola elementare di Diegaro e della Portaccia di Sant'Agostino, infatti, può offrire un'opportunità di sviluppo con uno sguardo alle nuove economie e ai modelli di organizzazione del lavoro, alle realtà del terzo settore e dell'innovazione, in cui flessibilità e commistione di funzioni possono essere la strategia per un maggior interesse delle comunità a progetto concluso.

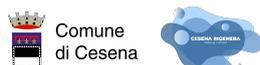
Art. 2 - Contesto

Il presente avviso si inserisce all'interno del percorso cittadino e del processo partecipativo e di co-progettazione riguardante il progetto – co-finanziato con fondi regionali sul bando partecipazione 2020 – denominato “Avanti, c'è spazio!”, approvato con del. G.C. n 346 del 09.12.2020.

Per tale processo si fa riferimento alle **Linee guida per la gestione dei processi partecipativi** del Comune di Cesena, ispirate alla **Carta della partecipazione** promossa nel 2014 da INU, AIP2 e AIF. Il Comune di Cesena ha inoltre avviato altri processi partecipativi di accompagnamento a piani, progetti ed azioni, in particolare, l'ascolto della città messo in atto mediante i processi partecipativi del “Piano Urbanistico Generale” e del progetto “Centro Storico” e del percorso dedicato ai Quartieri, nei quali sono emerse forti esigenze sui temi dei servizi e del decentramento a cui il progetto “Avanti, c'è spazio!” e il presente documento intendono fornire una prima risposta.

I percorsi già avviati dal Comune di Cesena hanno evidenziato in generale la necessità di spazi e attività per bambini e bambine, per giovani (7-14 anni) e per ragazzi (15-30 anni), per anziani e per la popolazione immigrata, ma anche per artisti e per artigiani locali (soprattutto nel centro storico). È stata evidenziata inoltre l'esigenza di spazi dedicati ai bambini, ai giovani e alle famiglie (sportelli di ascolto per famiglie e donne), di luoghi dove incontrarsi e fare musica, ma anche luoghi dove fare innovazione (coworking) soprattutto per

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



le zone periferiche della città, in generale scarsamente presidiate da servizi di prossimità e meno serviti da sistemi di trasporto pubblico integrato e da infrastrutture per la mobilità attiva.

Il presente documento si inserisce quindi all'interno di un quadro strategico in cui i temi dell'integrazione e della accessibilità fisica e sociale costituiscono obiettivi prioritari e in cui il riuso temporaneo può rappresentare un'opportunità per favorire lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, coinvolgendo il vivace mondo associazionistico locale.

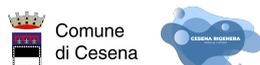
Art. 3 - Descrizione degli immobili e linee di indirizzo

Sono oggetto del presente avviso i due immobili della Portaccia di Sant'Agostino e della ex scuola elementare di Diegaro, le cui linee di indirizzo che seguono fanno riferimento ai processi partecipativi avviati dal Comune di Cesena, con particolare attenzione alle interviste e ai dati raccolti nei questionari attivati con il progetto "Avanti, c'è spazio!"

Linee di indirizzo:

- **La Portaccia di Sant'Agostino:** in via Mura di Sant'Agostino (Cesena), identificata al Catasto Fabbricati Foglio 126 particella 363 e dichiarato bene di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 comma 1 e 12 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 era un meccanismo di difesa del passaggio del Cesuola nelle mura meridionali della città, nato con funzione di controllo e di protezione: la porta agevolmente accessibile a piedi e in bicicletta, costituita da un piccolo edificio di dimensione quasi domestica e raccolta, è parte dell'immaginario collettivo e dei ricordi dei cesenati e ben si presta ad accogliere funzioni laboratoriali, funzioni produttive a servizio di artisti e artigiani locali e/o funzioni legate al mondo giovanile e servizi di supporto a donne e famiglie.
 - Le planimetrie e schede tecniche del suddetto immobile sono allegate al presente avviso ([Allegato 1 PORTACCIA](#)).
- **La ex scuola elementare della frazione di Diegaro:** in via Canapino 771, nella frazione di Diegaro (Cesena), identificata al Catasto Fabbricati Foglio 73 particella 171 e in funzione fra il 1966 ed il 1996 è posta in prossimità della parrocchia della Natività di Maria Vergine (circa 1300 parrocchiani) e dell'impianto sportivo attualmente gestito dall'Associazione Diegaro, l'immobile si trova in un contesto in cui possono integrarsi servizi di prossimità, gestiti in modalità coordinata e condivisa, in cui favorire lo scambio intergenerazionale (giovani anziani) anche attraverso l'erogazione di servizi come doposcuola, dove poter svolgere attività motoria e teatrale. La presenza di uno spazio aperto inoltre potrebbe rappresentare l'occasione per insediare servizi di prossimità (mercato aperto a km0, sportello di ascolto, ecc) e luoghi di innovazione (fablab, luogo di riparazione oggetti, ecc). Nella frazione risiedono circa 220 famiglie, con una presenza di bambini e ragazzi fino a 16 anni, pari a circa il 12% della popolazione insediata.
 - Le planimetrie e schede tecniche del suddetto immobile sono allegate al presente avviso ([Allegato 2 DIEGARO](#)).

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Art. 4 - Soggetti ammessi

Possono candidarsi alla manifestazione di interesse per partecipare alla coprogettazione volta all'assegnazione dei locali di cui al presente avviso le seguenti tipologie di soggetti, in forma singola o associata:

- 1) Associazioni iscritte in uno o più registri/elenchi tenuti dalle pubbliche amministrazioni, gli enti del terzo settore, anche in raggruppamenti tra loro;
- 2) Comitati formalmente costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con quelle previste per l'immobile di interesse;
- 3) Gruppi informali di cittadini a condizione che siano disponibili, in caso di assegnazione dell'immobile, a designare un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti formali con il Comune;
- 4) Singoli cittadini "attivi" a condizione che siano disponibili a compartecipare alle attività del Comitato di gestione o Assemblea di auto-gestione di cui all'art. 8 della presente manifestazione, che verrà formalizzato a conclusione del percorso di co-progettazione.

Art. 5 - Modalità di partecipazione

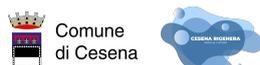
La partecipazione alla presente Manifestazione di Interesse prevede la presentazione di una proposta riferita ad uno dei due spazi - l'ex scuola elementare di Diegaro e la Portaccia di Sant'Agostino - elaborata secondo la traccia allegata al presente avviso. Con la presentazione delle proposte i soggetti interessati si rendono disponibili - qualora selezionati secondo i criteri di cui al successivo art.6 - a partecipare a un laboratorio di co-progettazione in cui le idee presentate costituiranno la base per la costruzione collettiva di uno o più servizi e/o attività per il territorio.

Ciascun soggetto interessato può candidarsi per uno solo dei due spazi.

Il percorso di co-progettazione previsto dal progetto è preliminare alla sottoscrizione dell'atto formale (accordo o convenzione o patto di collaborazione) che definirà gli usi, la gestione condivisa degli spazi, la co-organizzazione e la co-programmazione dei servizi da attivare. Tale percorso si pone l'obiettivo di:

- definire le linee guida per il progetto di riuso dei due immobili contenenti la descrizione delle funzioni previste e dei valori condivisi, delle modalità di gestione collaborativa e l'indicazione degli attori coinvolti. Le linee guida dovranno altresì individuare gli eventuali interventi da eseguire sugli edifici.
- individuare lo strumento giuridico più idoneo a definire il rapporto fra Amministrazione e soggetti assegnatari dell'uso e gestione dei due immobili (accordo o convenzione o patto di collaborazione);
- costruire uno schema di accordo o di convenzione o di patto di collaborazione per la gestione degli immobili da rigenerare;
- costruire un sistema di indicatori condivisi utili al monitoraggio delle azioni e dei risultati;
- definire gli elementi fondamentali del processo, idonei a confluire nella elaborazione di un regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni e gli usi temporanei

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Il gruppo di co-progettazione sarà composto dai soggetti selezionati e da funzionari dell'amministrazione comunale, supportati dal soggetto facilitatore individuato.

Nel percorso di co-progettazione, facilitatori ed esperti favoriranno momenti di presentazione dei progetti tra tutti i soggetti selezionati, di scambio e di interazione delle idee, con affondi sui modelli di governance e sostenibilità, per giungere a un accordo o convenzione o patto di collaborazione per una prima sperimentazione di uso temporaneo che risponda ai bisogni emersi nella fase di ascolto.

L'attività sarà svolta mediante più workshop specifici per ciascun immobile realizzati a partire dal mese di settembre.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie proposte **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 3 Settembre 2021**, preferibilmente via PEC in formato digitale al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it o in alternativa in forma cartacea presso l'Ufficio protocollo del Comune di Cesena (Piazzetta dei Cesenati del 1377 n°1), indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse progetto Avanti c'è Spazio" con l'esplicita indicazione dell'immobile per il quale si sta avanzando la proposta. Non è valida la data di spedizione, ma solo l'effettiva ricezione entro gli orari e giorni indicati.

I partecipanti dovranno presentare:

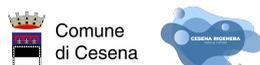
- 1) richiesta di partecipazione in carta libera a firma del legale rappresentante/soggetto delegato;
- 2) I documenti necessari a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 4; in particolare:
 - a) per le associazioni e per gli enti del terzo settore formalmente costituiti: denominazione del registro a cui risultano iscritte/i ed elenco aggiornato delle cariche associative;
 - b) per i comitati formalmente costituiti: atto costitutivo ed elenco aggiornato delle cariche del comitato;
 - c) per i gruppi informali: elenco dei cittadini aderenti e documentazione di designazione della persona fisica abilitata a rappresentarlo nei confronti del Comune;
 - d) per i singoli cittadini "attivi": documento di identità
- 3) La descrizione dell'idea progettuale proposta per la co-progettazione, da redigere secondo lo schema allegato al presente avviso (All. 3 Scheda Progetto).

Eventuali richieste di approfondimento e/o informazioni rispetto al presente avviso possono essere indirizzate all'indirizzo mail avanticespazio@gmail.com. Quesiti e risposte saranno pubblicati sul sito internet del progetto: <http://www.comune.cesena.fc.it/avanticespazio>

Art. 6 - Sopralluogo

Per prendere visione degli immobili oggetto del presente avviso sono fissati sopralluoghi, non obbligatori ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse, ma caldamente consigliati, nelle seguenti date:

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Giovedì 29 Luglio 2021	dalle ore 10.00	Portaccia di S'Agostino
	dalle ore 18.00	Ex- Scuola di Diegaro
Giovedì 05 Agosto	dalle ore 10.00	Ex- Scuola di Diegaro
	dalle ore 18.00	Portaccia di S'Agostino

Gli interessati al sopralluogo devono prenotarsi inviando una mail al seguente indirizzo: avanticespazio@gmail.com. Ai fini di una migliore organizzazione la prenotazione deve essere effettuata entro il giorno precedente fissato per il sopralluogo via e-mail oppure per telefono ai numeri 333 6256618 e 370 3418197 (segreteria tecnico organizzativa).

Art. 7 - Valutazione delle proposte progettuali e Commissione di valutazione

Le proposte progettuali saranno valutate e selezionate da una commissione di esperti all'uopo nominata. La Commissione si atterrà ai criteri di valutazione di seguito elencati:

<p>1. Qualità della proposta progettuale Coerenza e potenzialità della proposta progettuale nel perseguimento delle finalità identificate dall'Amministrazione comunale, nonché dei servizi rivolti ai cittadini e alle comunità locali che si immagina di proporre. Dei 35 punti complessivamente assegnabili, 5 punti verranno assegnati in ragione del livello di dettaglio e precisione che verrà prestato alla descrizione del progetto e alle sue diverse articolazioni e componenti.</p>	Fino a 35 punti
<p>2. Sostenibilità della proposta progettuale Sostenibilità economico finanziaria del progetto in relazione agli oneri da sostenere per la gestione dell'immobile e per la realizzazione delle attività</p>	Fino a 15 punti
<p>3. Credibilità del soggetto proponente Precedenti attività e iniziative realizzate nell'ambito delle finalità previste dal presente avviso e governance per la gestione</p>	Fino a 15 punti
<p>4. Inclusività e valore della proposta in termini di sussidiarietà, inclusività, fruibilità degli spazi e apertura alla collaborazione con realtà sociali e culturali ulteriori rispetto alla compagine di progetto al fine di valorizzare il patrimonio civico di quartiere e cittadino Capacità della proposta di animare lo spazio con attività durante la settimana coprendo più fasce orarie del giorno.</p>	Fino a 30 punti
<p>5. Territorialità dei soggetti proponenti Rapporto e legame dei proponenti con il territorio in cui ricadono i due immobili e per cui avanzano la proposta.</p>	Fino a 5 punti

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Totale	Fino a 100 punti
--------	------------------------

A seguito della valutazione sarà formata una graduatoria.

Tutte le proposte presentate che raggiungeranno un punteggio di almeno 50 punti saranno ammesse alla fase di co-progettazione.

L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito del Comune di Cesena il giorno **09 settembre 2021**; le proposte valutate positivamente avranno accesso alla fase di accompagnamento e co-progettazione.

Le suddette attività saranno organizzate a partire dal mese di settembre 2021 secondo un calendario concordato fra le parti.

Art. 8 - Modalità di assegnazione degli immobili

L'affidamento degli immobili prevede la sottoscrizione di un accordo o convenzione o patto di collaborazione (di seguito definito come accordo di uso temporaneo) elaborato nel corso del processo di co-progettazione ed approvato dall'Amministrazione comunale all'esito dell'intero processo. Nel caso in cui l'assegnatario sia composto da una pluralità di soggetti, i singoli partecipanti dovranno designare un Comitato di gestione o una Assemblea di auto-gestione, autorizzato o autorizzata a sottoscrivere l'atto in qualità di responsabile nei confronti del Comune di Cesena, nel rispetto di tutte le clausole relative all'utilizzo dell'Immobile.

Al fine di rendere evidenti agli interessati le clausole non prescindibili dell'accordo, negli articoli successivi vengono descritti i contenuti generali dell'atto da sottoscrivere fra le parti, mentre i contenuti di dettaglio emergeranno nel contesto del processo di co-progettazione.

Art. 9 - Contenuto dell'accordo di riuso temporaneo

L'accordo di uso temporaneo definisce la durata, le modalità di utilizzo degli spazi in relazione ai contenuti del progetto e degli esiti del percorso di co-progettazione.

Nell'atto inoltre sono definiti gli indicatori di impatto condivisi nella co-progettazione ai fini della rendicontazione sociale delle attività.

L'assegnazione ai soggetti degli spazi non sarà esclusiva. Con ciò si intende che gli spazi rimangono comuni e multifunzionali, non sede esclusiva dei soggetti assegnatari: ciascun assegnatario potrà usare lo spazio in base alle necessità del progetto che conduce e in base ad accordi con gli altri soggetti selezionati.

Art. 10 - Corrispettivo per l'utilizzo degli immobili

Il processo di co-progettazione, nel definire la forma giuridica dell'atto che regola i rapporti fra Amministrazione e soggetti selezionati, individua, in coerenza con i principi generali dell'ordinamento e con le norme specifiche che regolano l'assegnazione a terzi di immobili di

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



proprietà comunale, le modalità di definizione dell'eventuale corrispettivo per l'uso temporaneo degli immobili.

Le eventuali entrate prodotte dalle attività svolte nell'immobile, al netto dei costi sostenuti per la loro realizzazione, dovranno essere interamente investite nel progetto di co-gestione.

Art. 11 - Durata dell'accordo di riuso temporaneo e cause di cessazione anticipata

La durata dell'accordo di riuso temporaneo non potrà essere superiore ad anni 5 (cinque) con possibilità di rinnovo a seguito di provvedimento espresso della Amministrazione.

Per entrambi gli immobili la durata della assegnazione decorre dal termine di conclusione degli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei locali.

Alla scadenza dell'accordo di riuso temporaneo – o del suo eventuale rinnovo - il bene immobile sarà restituito alla piena disponibilità del Comune di Cesena, libero da persone e cose, in buono stato manutentivo (art. 1576 c.c.) fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, ad alcun titolo, potrà essere riconosciuto all'assegnatario all'atto della riconsegna.

Qualora alla scadenza dell'accordo di riuso temporaneo, l'assegnatario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero da persone e cose, esso sarà responsabile per tutti i danni, diretti ed indiretti che dovessero prodursi fino alla riconsegna.

L'amministrazione può disporre la risoluzione immediata dell'accordo di riuso temporaneo in presenza comportamenti o modalità di utilizzo difformi da quanto definito a seguito del percorso di co-progettazione o in caso di inadempimento agli obblighi ed agli impegni assunti.

L'amministrazione ha inoltre la facoltà di disporre la risoluzione dell'accordo di riuso temporaneo in presenza di preminenti esigenze di carattere pubblico.

L'assegnatario ha la facoltà di recedere dall'accordo di riuso temporaneo, osservando un congruo termine di preavviso per consentire all'Amministrazione di adottare i necessari provvedimenti per la custodia e l'utilizzo degli spazi lasciati liberi.

Art. 12 - Impegni e obbligazioni dell'assegnatario

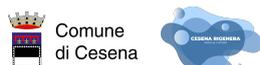
Sono a carico dell'assegnatario:

- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nell'immobile concesso;
- la manutenzione ordinaria e pulizia dei locali assegnati;
- le utenze telefoniche e telematiche;
- le utenze afferenti i consumi di luce, acqua, condizionamento se presente, riscaldamento e TARI;

L'assegnatario dovrà:

- utilizzare l'immobile per le finalità definite all'interno dell'accordo di riuso temporaneo e restituirlo all'Amministrazione alla scadenza stabilita senza necessità di preventiva disdetta;

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Amministrazione;
- non adibire gli spazi concessi, o parte di essi, a sala giochi per usi non ricreativi e sociali,
- non installare apparecchi automatici quali ad esempio slot-machine, videolottery o comunque apparecchi che abbiano come elemento preponderante l'aleatorietà e possano procurare dipendenza;
- presentare annualmente all'Amministrazione comunale (al referente che sarà individuato) una relazione dettagliata sulle attività svolte, con particolare riguardo alle finalità per cui il bene è concesso, corredata da rendicontazione delle spese sostenute;
- la relazione e i documenti di rendicontazione economica/sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentate dell'assegnatario (o dai componenti del Comitato di gestione o Assemblea di auto-gestione di cui al precedente Art. 8).

Sono in capo all'Amministrazione tutte le spese inerenti l'accordo di riuso temporaneo da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.) per l'assegnazione dell'immobile, nonché le spese riguardanti gli interventi manutentivi straordinari affinché gli immobili siano agibili in sicurezza.

Art. 13 - Responsabilità – Coperture assicurative

L'immobile verrà consegnato all'assegnatario a conclusione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza dei locali.

L'assegnatario dovrà stipulare, prima della sottoscrizione dell'accordo di riuso temporaneo, una polizza assicurativa, a copertura della responsabilità civile per le attività che saranno svolte nell'immobile assegnato.

La proposta di polizza dovrà essere previamente sottoposta all'esame della Amministrazione Comunale che ne valuterà l'adeguatezza in relazione alla tipologia di attività prevista.

Art. 14 - Informazioni

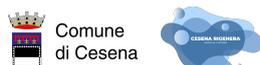
Il presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cesena.

Si informa che l'Amministrazione, per ottemperare gli obblighi di trasparenza imposti dalla legge, è tenuta a pubblicare sul proprio sito istituzionale le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di forme di sostegno.

Art. 15 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), il Comune di Cesena, con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato, relativi al presente avviso, al fine di dare esecuzione alle norme che tutelano il trattamento dei dati personali delle persone fisiche, con la presente informativa intende fornire le informazioni essenziali che permettono alle stesse l'esercizio dei diritti previsti dalla vigente normativa

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Titolare del trattamento dei dati	COMUNE DI CESENA Piazza del Popolo 10, 47521 Cesena (FC) P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it
Responsabile del trattamento dei dati	SETTORE Governo del Territorio rappresentato organicamente dal Dirigente arch.Emanuela Antoniaci P.E.C. protocollo@pec.comune.cesena.fc.it Email: antoniacci_e@comune.cesena.fc.it
Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.-D.P.O. – Data Protection Officer)	Il Titolare del trattamento dati ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) ex Art. 37 del Regolamento UE 2016/679. È possibile rivolgersi al Titolare o al D.P.O. al seguente indirizzo e-mail: privacy@unionevallesavio.it
Responsabile esterno per la gestione del processo di partecipazione e di progettazione	KCity srl, con sede in Milano via fra Galgario 2

Base giuridica del trattamento

La base giuridica che legittima l'utilizzo dei dati personali è la necessità di adempiere ad un **obbligo legale e/o contrattuale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.**

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati dal Titolare nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti per finalità:

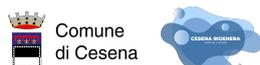
- 1) relative all'adempimento di un obbligo legale e/o contrattuale al quale il Titolare del trattamento è soggetto;
- 2) necessarie ad accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitino le loro funzioni giurisdizionali.

Il trattamento è effettuato per il perseguimento delle finalità di cui sopra ed, in particolare, per:

- Disciplina dei contratti pubblici (Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 50/2016).

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento, sarà fornito all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità nonché ogni ulteriore informazione necessaria per garantire un trattamento corretto e trasparente.

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Modalità di trattamento dei dati personali

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate nel rispetto dei principi dell'Art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

Il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento garantiscono l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati è effettuato a cura delle persone autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Destinatari dei dati - Comunicazione dei dati

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali o quale requisito necessario per la conclusione di un contratto, esclusivamente per le finalità di cui alla presente Informativa. In particolare, i dati saranno comunicati ad altri uffici per adempimenti contabili e di controllo legati all'erogazione del premio.

Tempo di conservazione dei dati

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata del rapporto contrattuale, fatta salva l'ulteriore conservazione degli stessi laddove necessaria ai legittimi interessi del Titolare e all'adempimento di specifici obblighi di legge o regolamento.

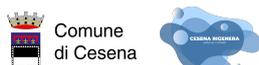
Diritti dell'interessato

In base all'Art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, gli interessati ovvero le persone fisiche cui i dati si riferiscono, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erranei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine è possibile inoltrare istanza al Titolare del trattamento o al D.P.O. al seguente indirizzo mail: privacy@unionevallesavio.it

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'Art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con



Art. 16 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Governo del territorio del Comune di Cesena, Arch. Emanuela Antoniacci (e-mail antoniacci_e@comune.cesena.fc.it; tel 0547 356402)

ALLEGATI

Allegato 1_elaborati descrittivi PORTACCIA

Allegato 2_elaborati descrittivi DIEGARO

Allegato 3_SCHEDA PROGETTO

Un progetto promosso da



Co-finanziato da



In collaborazione con

